

Intervista

- Dott. Caniato, qual è attualmente la Sua professione?

R. Sono legale rappresentante di una società per azioni che svolge attività di consulenza aziendale in ambito di controllo di gestione e pianificazione finanziaria, con sede in provincia di Verona ed operante nel nord-est italiano oltre che in alcuni Paesi Europei

- Da quanto tempo svolge questa attività?

R. Da 2 anni in forma societaria, in precedenza per circa 15 anni come ditta individuale.

- Lei si è iscritto alla Facoltà di Economia, corso di studi Scienze dell'Economia LM16, quali sono state le motivazioni che l'hanno portata a questa scelta?

R. Volevo portare a termine il percorso accademico universitario conciliando le esigenze professionali e gli studi.

- Perché ha scelto l'Università degli Studi Guglielmo Marconi?

R. Dopo aver effettuato un'attenta analisi delle Università che consentivano lo studio a distanza, con particolare riferimento alle modalità di insegnamento e-learning, ho ritenuto che l'Università degli Studi Guglielmo Marconi rappresentasse la migliore scelta in materia.

- Perché ha scelto come argomento della Sua Tesi di Laurea "L'analisi di bilancio e il budget nelle P.M.I.: integrazione e interdipendenza. Il caso della L.F.C.A. s.r.l."?

-

R. Ho ritenuto che coniugare un argomento prettamente teorico quale "l'integrazione e interdipendenza tra Budget e Analisi di Bilancio" con un caso empirico relativo ad un'azienda di medie dimensioni tipica del nord-est italiano, azienda questa che seguo ormai da molti anni, potesse consentire di verificare la difficoltà nell'applicazione della teoria alla pratica ma nel contempo l'esigenza di trovare strumenti atti a perseguire questo obiettivo, ma soprattutto la necessità di dovere e saper trovare gli accorgimenti migliori e principalmente idonei al caso

specifico, così da permettere alla teoria di raggiungere lo scopo prefissato mediante l'applicazione pratica.

- Cosa è cambiato nella Sua professione dopo il conseguimento della Laurea?

R. Sicuramente ho arricchito il mio bagaglio teorico da affiancare ai molti anni di esperienza sul campo. Ritengo che la mia professionalità sia migliorata sotto entrambi i punti di vista.

- Cosa pensa di poter consigliare ad un giovane che voglia avvicinarsi alla Sua stessa professione?

R. Ad un giovane consiglieri innanzitutto di impegnarsi nell'arricchimento del bagaglio teorico, da affiancare poi al lavoro sul campo con professionisti esperti e preparati; di non mollare mai di fronte alle prime difficoltà, che anzi devono essere viste come momento di crescita; di non pensare mai di essere "arrivati" perché ogni giorno, ogni momento vi è qualcosa da imparare e successivamente mettere in pratica. Infatti, ho sempre ritenuto, e ne sono sempre più convinto, che la ricerca del miglioramento costante e continuo possa essere fonte di vantaggio competitivo duraturo in qualsiasi ambito professionale.